



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO COMPRENSIVO  
LECCO I  
"FALCONE E BORSELLINO"**  
Via De Gasperi, 18 – 23900 Lecco Tel. 0341  
255243  
Posta Elettronica:  
Posta Elettronica Certificata: Codice Meccanografico



## Sintesi progetto anno scolastico 2021/2022

### PLESSO: S. STEFANO PRIMARIA

#### Sezione 1 – Descrittiva

1.1 - Denominazione del progetto

**SPAZIO FORMATIVO S.STEFANO PRIMARIA**

1.2 - Responsabile progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

RIPAMONTI CRISTINA - MOIOLI ANNAPIA - MANZONI FRANCA

1.3 - Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

FINALITÀ

L'obiettivo è **sostituire la tradizionale aula**, che costringe ad un insegnamento frontale, con **nuovi metodi di apprendimento polifunzionali**. Le modalità, gli strumenti e i canali di trasmissione delle conoscenze e anche i supporti fisici su cui la cultura si codifica e si conserva, stanno subendo un cambiamento molto rapido. In sostanza i supporti materiali tradizionali, come i libri sono stati affiancati e a volte sostituiti da supporti digitali che permettono di trasmettere e fruire in modo diverso il sapere. Non ci sono più solo i saperi formali e codificati della scuola, ma le conoscenze vengono diffuse e apprese anche in modo informale e non formale.

Si sente la necessità di trovare un'alternativa che realizzi quella mediazione necessaria tra persona e cultura. Questo è possibile solo se c'è una visione pedagogica unitaria che metta al centro la persona e che abbia come fine la promozione del suo sviluppo integrale ed armonico. Ciò può essere fatto in molti modi, ma sicuramente l'organizzazione degli spazi è uno dei punti sui quali è necessario porre attenzione. Gli aspetti maggiormente significativi sono l'idea dell'attività del soggetto che apprende, e la relazione di continuo e reciproco scambio con l'ambiente mediante l'esperienza, così facendo, lo studente costruisce la realtà e da questa viene a sua volta trasformato. Ecco che l'organizzazione fisica della didattica e l'articolazione cronologica delle attività costituiscono aspetti essenziali del modo di insegnare. Nel modello costruttivista non ci sono più spazi rigidamente strutturati, ma una maggiore flessibilità tale da permettere un'organizzazione più adeguata alle esigenze di apprendimento. Spazi che consentano, perciò, di organizzare aule e banchi per piccoli o grandi gruppi oppure per momenti di studio personale, con postazioni pc, lavagne multimediali interattive.

La formazione degli alunni non è più soltanto acquisizione di conoscenze e abilità, ma è intesa come crescita e maturazione della persona, in una visione di personalizzazione, in cui si aiuta l'alunno a scoprire e a valorizzare le proprie capacità, per mezzo di proposte di apprendimento aperte ed esperienze dinamiche che superino i confini e la rigidità delle discipline. Questo rende possibile la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per fare questo ci appoggeremo alla proposta di "Avanguardie Educative - INDIRE - Adotta una idea". Ciascuna Idea può contare su Linee guida utili per la relativa implementazione a scuola; sono frutto del lavoro di ricerca-azione di INDIRE con il supporto delle scuole capofila che hanno messo in pratica quella specifica esperienza innovativa. Le Linee guida contengono indicazioni utili per i docenti che desiderano sperimentare l'Idea nelle attività scolastiche; mettono in luce aspetti positivi ed eventuali criticità che è possibile incontrare durante il percorso, consigli per la loro risoluzione sulla base delle esperienze vissute e una puntuale descrizione dei processi organizzativi, didattici e gestionali. Le Linee guida costituiscono una base di partenza per l'impostazione di metodologie d'innovazione che vanno nella direzione di una scuola che cambia a misura delle competenze proprie della società della conoscenza e delle modalità oggi utilizzate per insegnarle e apprenderle.

All'interno di questo rinnovamento, ben si inserisce la realtà della **scuola potenziata**: accogliere bambini disabili gravi implica una teoria di strategie educative e didattiche, una risposta ragionevole alle urgenze che la fragilità evidente dell'altro sollecita. La ricaduta di un tale lavoro sfida e migliora la qualità delle proposte formative per tutti gli alunni.

Nel contesto scolastico il bambino disabile grave costituisce il vero banco di prova dell'integrazione, in quanto spinge l'intelligenza professionale di dirigenti, insegnanti ed altri operatori ad individuare soluzioni atte a governare situazioni inedite ed al "limite", individuando tempi, spazi e modi in cui organizzare autentici contesti di apprendimento.

L'integrazione si connota così, come un percorso relazionale che attraverso l'osservazione, l'ascolto e una "buona cura educativa" attivi una lettura delle competenze e delle conoscenze del singolo alunno nel pieno rispetto del suo benessere. La Scuola è forse l'istituzione più importante di un Paese avanzato, non solo perché vi si acquisiscono cultura, abilità e strumenti, ma anche perché lì il bambino riceve il primo e più importante "imprinting sociale". Frequentare la scuola è infatti una vera e propria immersione in una complessa rete di relazioni e di valori, un mondo piccolo e mediato, ma completo delle caratteristiche, le regole, le contraddizioni e i problemi della società. In altre parole, il bambino vi trova, come in nessun altro luogo, l'esperienza di come si "sta al mondo" e la possibilità di avere sia dagli adulti che dai suoi pari conferme o disconferme sulla sua persona, sui suoi comportamenti e sulle sue capacità. Nel nostro Paese l'istruzione è un diritto fondamentale ed è importante che anche i bambini con bisogni di accudimento e sostegno straordinari, abbiano la possibilità di partecipare al meglio a questa esperienza così fondante. In particolare con i bambini disabili gravi l'apprendimento è connotato da piccoli passi di cambiamento: nella postura, nell'attenzione alla realtà oggettiva, nello stare in relazione con l'adulto di riferimento, con la proposta di attività, con qualche compagno nel piccolo gruppo e nella classe.

Per questi alunni l'apprendimento "cooperativo, in situazione", attraverso il "fare" risulta particolarmente adeguato nel solco delle attività laboratoriali sperimentate in questi anni di esperienza educativa e didattica. Oltre all'attività laboratoriale con la classe e nel plesso per questi bambini sono necessari laboratori con attività esterne alla scuola: sono percorsi specifici per alunni disabili che si svolgono in ambienti esterni alla scuola e possono prevedere la presenza di operatori specializzati. In alcuni casi si svolgono con un piccolo gruppo di alunni disabili, in altri con l'alunno e la classe di riferimento. Le uscite sul territorio e nel quartiere aiutano a capire e condividere il rispetto di norme e regole del vivere civile, attivando la motivazione e l'interesse ad approfondire alcuni aspetti del mondo reale

OBIETTIVI	<p>Ripensare la didattica con l'obiettivo di renderla più efficace e funzionale alle esigenze di tutti ragazzi, favorendo l'inclusione.</p> <p>Attivare nel territorio un senso di comunità che permetta conoscenza reciproca tra le famiglie e attenzione alle esigenze di tutti attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di enti del terzo settore che operano nel quartiere e dei genitori stessi in attività legate alla scuola.</p> <p>Istituzione di un patto formativo di Comunità.</p>
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI
RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Comune di Lecco - Polisportiva Aurora - Banda Manzoni - San Vincenzo - coop.Sineresi - Eco86 (Piedibus) - Artimedia - INDIRE - Coop. CESEA - "Fattoria dei ragazzi" di Olgiate Molgora - Coop. "La vecchia Quercia" - Di Lauro Patrizia (Psicomotricità)-Politecnico di Lecco

1.4 – Durata
<i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.</i>
ARCO TEMPORALE e/o SPECIFICHE FASI OPERATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con le istituzioni del quartiere (entro giugno 2021) e definizione della partnership (entro settembre 2021) con la costituzione di un patto formativo di Comunità.</li> <li>- Progettazione dei percorsi in verticale con il coinvolgimento dei docenti dei vari team</li> <li>- Ipotesi strutturazione disciplinare e oraria per l'anno scolastico 2021/22 (entro agosto 2021)</li> <li>- Individuazione degli spazi e assegnazione dei docenti alle aule-laboratorio/atelier agosto 2021</li> <li>- Adozione alle idee AVANGUARDIE EDUCATIVE-INDIRE</li> <li>- Sistemazione degli armadi personali dei docenti Entro il 10 settembre 2021</li> <li>- Controllo della rete e dei device presenti a scuola Entro il 10 settembre 2021</li> <li>- Sistemazione area condivisa (atelier STEAM) Entro il 13 settembre 2021</li> <li>- Verifiche trimestrali circa l'andamento della sperimentazione (dicembre - marzo - giugno)</li> </ul>

1.5 – Tipologia progetto
<i>Indicare se il progetto è finanziato con fondi o gratuito</i>
Finanziato in parte da eventuali avanzi di amministrazione dell'anno precedente, fondo di diritto allo studio, bandi regionali e in parte dai genitori.

## Sezione 2 – Amministrativa

### SPESE

2.1 - Risorse umane: personale <b>interno</b>				
<i>Indicare i profili di riferimento dei docenti e dei non docenti che si prevede di utilizzare nell'ambito del progetto. Le ore da segnare sono <b>SOLO</b> quelle che <b>eccedono</b> il normale orario di servizio. Specificare se trattasi di ore <b>di insegnamento o di non insegnamento.</b></i>				
A cura del Responsabile del Progetto			A cura della segreteria	
Nominativo *	TIPO ATTIVITÀ **	N° ore	Importo orario €/h	Totale €

RIPAMONTI CRISTINA	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO INTERO PROGETTO	15		
MOIOLI ANNAPIA	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO INTERO PROGETTO	15		
MANZONI FRANCA	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO INTERO PROGETTO	15		
Contributo a carico Istituto (inpdap _____ irap _____ inps _____)				
<b>TOTALE</b>				

Legenda: \* Specificare la qualifica e il nominativo      \*\* Progettazione, coordinamento, insegnamento, ecc.

2.2 - Risorse umane: collaboratori <b>esterni</b>				
<i>Indicare i profili di riferimento degli esperti di utilizzare nell'ambito del progetto, anche di coloro che eventualmente intendessero partecipare a titolo gratuito</i>				
A cura del Responsabile del Progetto			A cura della segreteria	
ENTE O RELATORE *	TIPO ATTIVITÀ **	N° ore	Importo orario €/h	Totale €
POLISPORTIVA AURORA	esperto	140	20	2800€
BANDA MANZONI	esperto	140	22	3600€
COOP. SINERESI E SAN VINCENZO EXTRACURRICOLARE	esperto extracurricolare		0	0€
COOP. ARTIMEDIA	esperto			300€
COOP. CESEA	manutenzione orto didattico (all.5)		0	0€
COOP. LA VECCHIA QUERCIA	trasporto alcuni alunni disabili alla "Fattoria dei ragazzi" Olgiate molgora per Ippoterapia.		0	0€
FATTORIA DEI RAGAZZI - IPPOTERAPIA (progetto specifico scuola potenziata)	esperto per 3 bambini di scuola potenziata (all.3) <b>a pagamento delle famiglie degli stessi</b>			1200€
DI LAURO PATRIZIA (progetto psicomotricità per potenziata)	esperto (all.4)	10	20	200€
POLITECNICO DI MILANO - sede di Lecco	esperto per percorso con i ragazzi disabili (in allegato i dettagli all.1 e all.2)		0	0

Contributo a carico Istituto Iva _____ Inps _____ irap _____	
<b>TOTALE</b>	<b>8100</b>

2.3 – Beni, attrezzature e spazi	Quantità *	Importo € **
Spese di Personale interno n. _____ ore _____		
Beni di consumo: - carta, cancelleria, stampati		
- materiale e accessori (materiale tecnico specialistico e materiale informatico e software)		
Acquisto di servizi da terzi: - prestazioni professionali e specialistiche		
Altre spese: - amministrative		
- quote associative		
Beni d'investimento: - beni mobili (Hardware)		
- impianti e attrezzature		
- strumenti ed attrezzature didattiche		
Spazi:		
- dell'Istituto: (Aule, Laboratori, Palestre, Spazi Esterni)		
- non dell'Istituto: campi della polisportiva - oratorio		
<b>TOTALE</b>		

Legenda: \* A cura del responsabile del Progetto

\*\* A cura della segreteria

Data: \_\_\_\_\_ Responsabile Progetto: \_\_\_\_\_

### ENTRATE

2.4	Finanziamenti previsti	Importo € **
	Aggregati	
01	Avanzo di Amministrazione (avanzo dell'anno precedente)	2022,41
02	Finanziamenti dallo Stato	
03	Finanziamenti dalla Regione	
04	Finanziamenti da EE.LL. e altre Pubbliche Istituzioni (progetto verticale).....	(3600)
05	Contributi da Privati <ul style="list-style-type: none"> <li>• quota richiesta ai genitori pari a 15€ annuali solo in caso di non finanziamento del progetto verticale da parte del comune .....</li> <li>• quota per le famiglie che usufruiranno di ippoterapia.....</li> </ul>	(3.300) 1200
07	Altre Entrate (ipotesi diritto allo studio 2021)	2.883,93
	<b>Totale Finanziamento Complessivo</b>	<b>9.406,34</b>

Legenda: \* A cura del responsabile del Progetto

\*\* A cura della segreteria

A CURA DEL DS

RIESAME:

FATTIBILITÀ PROGETTO: SI  NO  DA MODIFICARE

CONDIZIONI MINIME: SI  NO  DA MODIFICARE

EVENTUALI MODIFICHE:

Data:

Il Dirigente Scolastico

Il Direttore dei Servizi Gen.e Amm.vi